



SICUREZZA SUL LAVORO

## ☐ CALDO ESTATE 2026

# Tutela dei lavoratori esposti alle alte temperature

Aggiornamento normativo · Giugno 2026

⚠ **NOVITÀ:** La Regione Veneto ha firmato un'ordinanza contingibile e urgente in vigore dal 17 giugno al 31 agosto 2026.

### L'ordinanza della Regione Veneto

Il Presidente della Regione del Veneto, recependo le **Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare** approvate dalla Conferenza delle Regioni il 11 giugno 2026, ha firmato un'ordinanza urgente per tutelare la salute dei lavoratori nelle settimane più calde dell'estate.

#### ☐ Cosa prevede l'ordinanza (DGR n. 568 del 16 giugno 2026)

- **Divieto di lavoro all'aperto** dalle 12:30 alle 16:00 nelle giornate in cui il sistema Workclimate (INAIL-CNR) segnali un livello di rischio **"alto"** per i lavoratori esposti al sole e impegnati in attività fisica intensa.
- **Settori interessati:** agricoltura e florivivaismo, cantieri edili all'aperto, cave.
- **Periodo di validità:** 17 giugno – 31 agosto 2026.
- Restano validi eventuali accordi aziendali con misure equivalenti o più tutelanti.
- Sono esclusi gli interventi di pubblica utilità e protezione civile, purché con adeguate misure di sicurezza.

☐ **DIVIETO DI LAVORO ALL'APERTO NELLE ORE**

# 12:30 – 16:00

nelle giornate con allerta rischio **ALTO** sul sistema Worklimate

☐ 17 giugno – 31 agosto 2026

## Perché è importante conoscere i rischi da calore

Con l'aumento delle temperature dovuto ai cambiamenti climatici, lavorare in condizioni di calore estremo comporta rischi seri per la salute. Il **datore di lavoro è obbligato** ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 a valutare tutti i rischi, inclusi quelli dovuti all'esposizione a microclima e radiazione solare.

## Le principali patologie da calore

Patologia	Sintomi principali	Cosa fare
<b>Dermatite da sudore</b>	Irritazione, prurito, vescicole sulla pelle	Spostarsi in ambiente fresco e asciutto
<b>Crampi da calore</b>	Dolori muscolari per perdita di sali e liquidi	Reintegrare sali minerali e liquidi
<b>Squilibri idrominerali</b>	Debolezza, sonnolenza, sete intensa, calo pressione	Bere abbondantemente; se persiste, contattare il medico
<b>Esaurimento da calore</b>	Mal di testa, nausea, vertigini, forte sudorazione, T > 40°C	Luogo fresco, acqua, alleggerire l'abbigliamento. Se peggiora: <b>chiamare 112/118</b>
<b>Colpo di calore</b>	Cute secca e ardente, alterazione mentale, tachicardia, perdita di coscienza	<b>Emergenza medica: chiamare immediatamente il 112/118</b>

## Misure preventive raccomandate per i datori di lavoro

### ☐ **Obblighi e raccomandazioni**

- **Organizzazione del lavoro:** limitare o evitare le attività all'aperto nelle ore più calde; prevedere rotazione del personale e riduzione dei tempi di esposizione.
- **Acclimatamento:** inserire gradualmente i nuovi assunti e i rientrati da interruzioni prolungate.
- **Idratazione:** garantire acqua fresca sul posto di lavoro in ogni momento.
- **Abbigliamento idoneo:** abiti leggeri, traspiranti, colori chiari; protezione di testa, collo e occhi.
- **Pause in zone ombreggiate:** anche se non si è stanchi.

- **Informazione e formazione:** i lavoratori devono conoscere i sintomi e le procedure di emergenza.
- **Sorveglianza sanitaria:** attivare il medico competente, con particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili.
- **Non lavorare in solitario** nelle ore a rischio.
- Consultare i **sistemi previsionali di allerta caldo** (portale Workclimate, bollettini meteo).
- Verificare se sono attive misure di **integrazione salariale** per la sospensione dell'attività in caso di ondata di calore.

## Indicazioni specifiche per settore

### □ Agricoltura

- Non lavorare a torso nudo; indossare abiti leggeri a trama fitta e traspiranti.
- Proteggere testa, collo e orecchie (casco o copricapo con copricollo / "cappello da legionario").
- Indossare occhiali da sole con filtri UV adeguati, preferibilmente avvolgenti.
- Fare pause in zone ombreggiate anche se non particolarmente stanchi.
- Attenzione particolare alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori stagionali.

### □ Edilizia

- Il rischio da stress termico nei cantieri edili va trattato all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e dei Piani Operativi di Sicurezza (POS).
- Attività a rischio: montaggio ponteggi, rifacimento tetti, installazione pannelli fotovoltaici, lavori stradali, bonifica amianto.
- Privilegiare i lavori sulla facciata in ombra o all'interno dell'edificio nelle ore centrali del giorno.
- Installare dispositivi ombreggianti sui mezzi d'opera.
- Variare l'orario di lavoro privilegiando le ore più fresche della giornata (con eventuale autorizzazione in deroga alle emissioni di rumore).

### □ Logistica

- I magazzini spesso sono privi di climatizzazione: valutare il rischio microclima anche negli ambienti indoor.
- Attenzione alle zone con forti sbalzi termici (celle frigorifere adiacenti ad aree calde).
- Rotazione del personale nelle aree più a rischio; pause programmate in locali di riposo idonei.

- Garantire distributori di acqua fresca nei pressi delle postazioni di lavoro.

## ⚡ Controlla il rischio OGGI

Verifica ogni giorno il livello di allerta prima di organizzare le attività all'aperto. Quando il rischio è "alto", il lavoro dalle 12:30 alle 16:00 è vietato per i settori soggetti all'ordinanza.



### WORKCLIMATE

INAIL-CNR · Allerta rischio calore a 3 giorni per zona

[app.workclimate.it](https://app.workclimate.it)



### PORTALE AGENTI FISICI

Calcolo WBGT e metodo PHS per la valutazione tecnica

[www.portaleagentifisici.it](http://www.portaleagentifisici.it)

Consulta il comunicato ufficiale della Regione del Veneto e il testo completo dell'Allegato A (DGR 568/2026)

[Leggi il comunicato regionale →](#)



Fonte: Regione del Veneto – Comunicato n° 1039 del 16 giugno 2026 & DGR n. 568/